



RUNDELL

KATRINE

L'ESPLORATORE

Avventura, Giallo,
Storie di ragazzi
e ragazze;
Da dieci anni e
oltre.

**Lila, Max, Con e
Fred sono 3
ragazzi e un
bambino che
sopravvivono, a
differenza del
pilota, allo**

**schianto di un aereo in piena foresta amazzonica.
Due di loro, Lila e Max, stanno raggiungendo i
genitori in una città brasiliana; Fred e Con invece
dovrebbero rientrare in Inghilterra. Non si
conoscono e la dura realtà che si apre davanti a loro
li spinge gioco forza a cercare di piacersi: sono
soli, persi nella giungla, devono sopravvivere e
avvicinarsi il più possibile a una città. Fred è il**

maggiore e adora gli esploratori, ha letto tantissimi libri e ritagli di giornali su di loro; Lila invece è appassionata di scienze, di animali e di botanica, come la sua mamma. Poi c'è Con, scontrosa e diffidente e geniale nel ricostruire le mappe grazie alla sua memoria visiva, e Max che ha solo cinque anni, il moccio al naso e una grande intraprendenza. Bisogna cibarsi, ingegnarsi per partire in zattera lungo il fiume, ma anche adattarsi l'uno all'altro e fare i conti con le paure e le speranze, proprie e altrui. Pian piano si trasformano in gruppo, in banda, e incontrano inaspettatamente un uomo, un solitario che vive in un luogo magico, sconosciuto al resto del mondo. Un burbero inglese, inquietante e solitario. I ragazzi lo ribattezzano L'Esploratore. Sebbene spaventoso e scostante, è anche capace di costruire con loro un rapporto che, con Fred in particolare, è da pari: li considera "interlocutori validi", parla con loro senza mezzi termini, ha cura di loro senza farsi notare, li spinge a essere curiosi, a porsi domande, a crescere nel modo di ragionare e di vedere il mondo. Propone le sue idee, controbatte, ascolta e onestamente dice della vita, delle paure, della speranza, dell'amore. Dice che esplorare è porre la massima attenzione possibile, e

che non serve essere nella giungla per essere esploratori. Insegna anche come si possa fare un passo indietro, rinunciare alla visibilità del mondo e alla celebrità che verrebbe da una scoperta per aver cura di ciò che davvero merita; cosa significa scegliere.

Tra lezioni di sopravvivenza (siamo nella foresta Amazzonica, il cibo bisogna procurarselo dove capita e come capita), forti liti ideologiche e confessioni molto intime, questa strana combriccola di personaggi arriva a separarsi.

Ciascuno verso il futuro che gli spetta.